

Nel 1892 al Teatro Rossini veniva fondata la Camera del Lavoro. Le divisioni all'interno del movimento, la repressione Genzano si oppone armi alla mano alle squadre fasciste

Le organizzazioni operaie a Roma

Novant'anni per cambiare una città che le voleva emarginare



La Camera del lavoro di Roma ha 90 anni. Fu costituita l'8 maggio 1892 nel corso di una cerimonia al Teatro Rossini, nei pressi del Pantheon. Sempre lì, vicino, in Piazza S. Stefano del Cacco 26, ebbe la sua prima sede: tre stanze messe a disposizione dal Comune. La spinta alla costituzione di un'organizzazione rappresentativa di tutti i lavoratori romani venne soprattutto dai filigranisti e riformisti, mentre restava ai margini l'altra forte categoria, gli edili, tra i quali prelatavano tendenze massimaliste ed anarchiche. E ciò non a caso: la costituzione della Camera del Lavoro giungeva al termine di un periodo travagliato per il movimento operaio romano. Proprio un anno prima, in occasione del maggio, si erano avuti sanguinosi scontri al comizio in Piazza S. Croce in Gerusalemme. Uno degli oratori si era rivolto alla folla prospettando la rivoluzione «domani, oggi, quando volete» e la piazza «surricchiata» aveva invocato «rivoluzione qui, adesso».

Nella sua disarmante ingenuità l'episodio è emblematico del modo di essere del movimento operaio romano nella sua fase spontaneista ed anarchica. Modo di essere che si spiega considerando anche la composizione dei primi nuclei di classe operaia formati nella capitale all'inizio del secolo: erano in prevalenza forza lavoro richiamata a Roma dall'espansione edilizia e dell'apparato burocratico. Era insomma un tipo di classe operaia funzionale al destino che la classe dirigente aveva assegnato alla capitale. A differenza di quel che accadeva in altre città europee, a Roma il processo di urbanizzazione non si accompagnò ad uno sviluppo industriale per una deliberata scelta: «In una sovranità agglomerazione di operai a Roma — aveva sostenuto Quintino Sella — io vedrei un vero inconveniente». Ma se il fantasma della Camera turba i sonni di chi sogna una capitale tranquilla, al riparo dagli scontri popolari di grandi masse, il movimento operaio aveva tutto l'interesse a battere questo disegno. Ed infatti all'idea di Roma come città di servizi, burocratica e parassitaria, che consuma e non produce, le forze democratiche e popolari non si sono mai rassegnate. I loro nemici sono sempre stati coloro che sulla speculazione edilizia e sulla pratica clientelare nell'apparato pubblico fondavano il loro potere.

Del resto anche per legare le lotte operaie a quelli che oggi chiamiamo i «problemi del territorio» erano nate le Camere del Lavoro. Ed in tale contesto la Camera del lavoro di Roma dovette subito misurarsi con le istituzioni amministrative della città: un rapporto a fasi alterne, ora di comprensione e d'intesa ed ora di conflitto, che risentiva dei diversi indirizzi prevalenti in seno al movimento operaio ed in Campidoglio. Proponendosi come intermediazione tra capitale e lavoro e rivendicando a sé una meritoria funzione sociale, la CdL otteneva al suo sorgere un contributo economico dal Comune.

Le caute aperture durarono poco, seguite da una politica repressiva che portò allo scioglimento della stessa Camera del Lavoro di Roma, nel 1897. La prima significativa convergenza tra istituzioni locali e movimento operaio si realizzò nel 1907, ab-

lorché, non senza profondi contrasti, la CdL partecipò al blocco elettorale che poi espresse la giunta Nathan. La grave crisi economica e sociale, l'impresa di Libia, posero tuttavia il movimento operaio romano di fronte a chiare scelte circa l'apolliticità delle sue organizzazioni e i rapporti con la borghesia: la direzione della CdL fu infine assunta dai socialisti intrinseci.

La «settimana rossa», l'atteggiamento di fronte alla guerra su questo problema, ci fu una scissione della CdL con scarso seguito e rientrò nel 1923 e poi i grandi scioperi del dopoguerra con l'occupazione delle fabbriche e delle terre, le manifestazioni in appoggio alla repubblica dei Soviet, ritararono la maturazione politica del movimento. La nascita del Pci l'introdusse quindi un ulteriore elemento nella già vivace dialettica tra le varie tendenze socialiste ed anarchiche.

Con il fascismo al potere la classe operaia romana diede prova di una forza di combattimento in prima fila furono gli edili, che tra il 1923 ed il 1924, effettuarono 70 giorni di sciopero, mentre a Genzano, animata dalla locale Lega braccianti, la resistenza assunse il carattere dello scontro armato con le squadre fasciste. Resa impossibile ogni iniziativa politica e sindacale, furono alcuni militanti comunisti a tenere le fila di un'organizzazione clandestina tra i lavoratori. Scoperta e repressa, nel 1929 e poi ancora nel 1933, anche questa attività si rese impossibile e prebabe allora l'orientamento a muoversi all'interno dei sindacati fascisti. Da questa esperienza nacsero e furono attivi durante l'occupazione tedesca i Comitati sindacali di agitazione clandestina.

Nel giugno 1944, subito dopo la liberazione di Roma, la rinata Camera del Lavoro cominciò ad operare attivamente per la soluzione dei più gravi problemi della città: rifornimenti alimentari, cure-riparazione, disoccupazione, lavori pubblici urgenti e ripresa produttiva. La fisionomia dell'organizzazione camerale era molto di-

versa rispetto a quella del periodo pre-fascista, non solo per il suo carattere unitario e per la vasta rappresentatività, ma soprattutto perché la sua iniziativa non si limitava più solo alla tutela dei lavoratori occupati, ma tendeva a coinvolgere larghi strati di popolazione. Per reclamare case, scuole, ambulatori, per l'assistenza e la distribuzione di vestiario, per qualsiasi bisogno ci si rivolgeva alla CdL. Momenti significativi dell'azione camerale di quel periodo furono gli scioperi a roscione e l'occupazione delle terre.

La rottura dell'unità sindacale ebbe a Roma conseguenze più gravi che altrove, non solo quantitativamente (la CdL passò dai 280.000 iscritti del 1947 ai 151.000 del 1950), ma soprattutto politicamente: amputando dal corpo della CGIL una parte assai consistente del pubblico impiego. La CdL, venne allora perdendo progressivamente quel ruolo di direzione politica di un vasto movimento popolare per chiudersi a difesa delle posizioni più forti tra la classe operaia. I rischi di un arroccamento erano ben presenti a Di Vittorio, che ripetutamente sollecitò i sindacalisti romani a riannodare il dialogo con i lavoratori di un settore di tanto rilievo a Roma come la pubblica amministrazione. Nel corso degli anni '50, anni di repressione padronale e poliziesca, le lotte per la difesa del salario e per l'occupazione, contro la ristrutturazione delle fabbriche e il superpartecipamento, si saldarono ad una vasta mobilitazione a difesa della democrazia e della pace. Nel 1952 la CdL s'impegnò direttamente nella battaglia elettorale per scongiurare l'inesa clerico-fascista e mandò in Campidoglio, in una lista unitaria di sinistra, Di Vittorio e Lizzadro.

Gli anni 60 che iniziarono a Porta S. Paolo con una nuova generazione di lavoratori, «i ragazzi con la maglietta a strisce», che si affiancava a quella uscita dall'antifascismo e dalla Resistenza, posero la CdL di fronte ai problemi della crescita tumultuosa e disordinata di Roma. Dietro la facciata del «boom» restavano la vergogna delle baracche e le dure condizioni di lavoro degli edili, vittime di omicidi bianchi. Lo scenario della crisi che investì la società italiana alla fine di quel decennio fu a Roma quello dei grandi cortei studenteschi, delle tende in piazza e delle fabbriche occupate, della solidarietà con il Vietnam. Maturò da quelle lotte la spinta all'unità sindacale.

E siamo all'oggi, alla disgregazione del tessuto sociale, all'emergere di nuovi soggetti, alle manifestazioni di violenza e al terrorismo, mentre il sindacato, tra spinte corporative e caduta di partecipazione, vive la sua crisi nella più generale crisi della società. Ma gli anni '70 non sono soltanto questo: c'è stato l'avvento, nel 1976, delle forze che sono espressione del mondo del lavoro alla guida della città. E c'è, tra i più significativi segni di trasformazione, una nuova polizia. Non è a caso che la mostra fotografica allestita per il 90° della CdL, al termine di un itinerario secolare, nel corso del quale vediamo la forza pubblica contro i lavoratori, mostri le immagini del recente congresso del sindacato di polizia. Un segno, fra i tanti, che questi 90 anni non sono stati inerti.

Giuseppe Sircana

Cinema e teatri

Musica e Balletto

CENTRO ROMANO DELLA CHITARRA (Via Arenula, 18) Sono aperte le iscrizioni per la stagione 1982-83 che avrà inizio il 6 settembre. Per informazioni tel. 6543303, dalle 16 alle 20.

Prosa e Rivista

DEL PRADO (Via Sora, 28) Si effettuano audizioni ad attori ed attrici. Per informazioni tel. 5421933

Sperimentali

GRAUCCO CINEMA (Via Perugia, 34 - Tel. 7551785) Nel mese di agosto dal martedì al venerdì ore 18.30-19.30 funziona la Biblioteca Circolante specializzata nei settori Cinema (per adulti) e Cariconi (per ragazzi)

Prime visioni

ADRIANO (Piazza Cavour, 22 - Tel. 352153) L. 4000 Brucia Lee vive ancora - Avventuroso (17-22.30) ANASSIATORI SEXY MOVIE (Via Montebello, 101 - Tel. 4741570) L. 3000 Erotic sex orgasmio (10-22.30) ARISTON (Via Cicerone, 19 - Tel. 353230) L. 4000 Io e Annie con W. Allen - Satirico (17-22.30) ARISTON N. 2 (G. Colonna - Tel. 6793267) L. 4000 Il prigioniero della 2ª strada con J. Lemmon - Satirico (17-22.30) ATLANTIC (Via Tuscolana, 745 - Tel. 7610058) L. 3000 Brucia Lee vive ancora - Avventuroso (17-22.30) AUGUSTUS (Corso V. Emanuele, 203 - Tel. 6554551) L. 3000 Diritto di cronaca con P. Newman - Drammatico (17-22.30)

VI SEGNALIAMO

CINEMA

«Io e Annie» (Ariston) «Il prigioniero della 2ª strada» (Ariston 2) «I predatori dell'arca perduta» (Capranica)

«2001 Odissea nello spazio» (Reale, Cuciolo) «Hairs» (Radio City) «Arancia meccanica» (Rivoli) «La signora della porta accanto» (Le Ginestre) «L'ultima corvè» (Mignon) «Rassegnata di Massenzio» (Circo Massimo)

QUIRINALE (Via Nazionale - Tel. 462653) L. 4000 Rosso sangue con A. Belle - Giallo (VM18) (17-22.30)

RADIO CITY (Via XX Settembre, 96 - Tel. 464103) L. 3000 Hair con M. Forman - Musicale (17-22.30)

REALE (Piazza Sonnino, 7 - Tel. 5810234) L. 3500 2001 odissea nello spazio con K. Dullea - Avventuroso (17-22.30)

RIVOLI (Arancia meccanica con M. McDowell - Drammatico (VM 18) (17-22.30)

ROUGE ET NOIR (Via Salaria, 31 - Tel. 864305) L. 4000 Rosso sangue con A. Belle - Giallo (VM18) (17-22.30)

ROYAL (Via E. Filiberto, 179 - Tel. 7574549) L. 4000 La collina degli stivali con T. Hill - Avventuroso (17-22.30)

SUPERCINEMA (Via Viminale - Tel. 485498) L. 4000 Ricomincio da tre con M. Trosi - Comico (17-22.30)

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462390) L. 3500 La bocca di Enrico vogliosa e impudica (16-30-22.30)

UNIVERSAL (Via Bari, 18 - Tel. 856030) L. 4000 La collina degli stivali con T. Hill - Avventuroso (17-22.30)

TRIANGOLO (Via dei Palestrini - Tel. 5603186) L. 3500 Ulysses (18-22.30)

ULISSE (Via Tiburtina, 354 - Tel. 433744) L. 2500 Purché ai facce con gusto (17-22.30)

VOLTURNO (Via Voturno, 37 - Tel. 4751557) L. 2500 Alexia un vulcano sotto la pelle e Rivista di spogliarello

Ostia Lido - Casalpalocco

CUCCIOLO (Via dei Palestrini - Tel. 5603186) L. 3500 Mia moglie è una strega con E. Giorgi - Sentimentale (18-22.30)

LE GINESTRE (Casalpalocco - Tel. 6093638) L. 3500 L'assassino ti siede accanto di S. Miner - Horror (17-22.30)

SISTO (Via dei Romagnoli - Tel. 5610750) L. 3500 Ricomincio da tre con M. Trosi - Comico (16-30-22.30)

SUPERGA (Via della Marina) Il marabutto del Grillo con A. Sordi - Comico (17-22.30)

Fiumicino

TRIANGOLO (Lili e il vegabondo - D'animazione)

i programmi delle tv locali

VIDEOINO

Ore 11.30 Film, «Il servo»; 13.30 Telefilm, «Capitan Luckner»; 14.15 Telefilm, «L'ultima corvè»; 15.10 Telefilm, «Nelson Lescarot»; 15.10 Cartoni animati; 16.10 Film, «Il baillach»; 16.30 Cartoni animati; 20.30 Telefilm, «Duello sul fondo»; 21.15 Telefilm, «La grande rapina di Boston»; 22.30 Film.

T.R.E.

Ore 14.15 Film, «Terror - Sfide personali»; 16.30 Telefilm, «Crociera di mezzanotte»; 18.20 Cartoni animati; 20.15 Telefilm, «Un uomo una città»; 21.15 Film, «La grande rapina di Boston»; 22.30 Film.

CANALE 5

Ore 8.50 Cartoni animati; 9.50 Telefilm, «Maudes»; 10.15 Telefilm, «Aspettando il domani»; 10.40 Telefilm, «Senteria»; 11.30 Telefilm, «Doctor»; 11.55 Rubrica; 12.10 Telefilm, «Phyllis»; 12.40 Cartoni animati; 13.40 Telefilm, «Aspettando il domani»; 14.15 Film, «Il dott. Antonino»; 14.40 Telefilm, «Doctor»; 15.15 Telefilm, «Un uomo una città»; 17.15 Film, «La grande rapina di Boston»; 20.15 Telefilm, «Vita da strega».

QUINTA RETE

Ore 8.30 Cartoni animati; 9.40 Telefilm, «Aspettando il domani»; 10.30 Film, «Il mio corpo ti scenderà»; 12.30 Quinta Rete Special; 12.30 Cartoni animati; 14.15 Telefilm, «La donna bionica»; 15.15 Telefilm, «Vita da strega»; 16.20 Cartoni animati; 18.30 Quinta Rete Special; 18.30 Cartoni animati; 20.30 Telefilm, «Vita da strega».

ANZIO/PONZA

Del 28 maggio al 30 giugno - Escluso il Martedì

Partenza da Anzio 08.05 11.40* 17.15 Partenza da Ponza 09.40 15.30* 19.00 (* Solo Sabato e Domenica)

Del 1° al 31 luglio - Giornaliero

Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40* 14.00** 17.15 Partenza da Ponza 09.40 15.30* 19.00

Del 1° al 15 settembre - Giornaliero

Partenza da Anzio 08.05 11.40* 16.20 08.05 16.00 Partenza da Ponza 09.40 15.30* 18.00 08.00 17.20

Del 1° al 31 agosto - Giornaliero

Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40* 14.00** 17.15 Partenza da Ponza 09.40 15.30* 19.00

Del 1° al 31 agosto - Giornaliero

Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40* 14.00** 17.15 Partenza da Ponza 09.40 15.30* 19.00

Del 1° al 31 agosto - Giornaliero

Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40* 14.00** 17.15 Partenza da Ponza 09.40 15.30* 19.00

Del 1° al 31 agosto - Giornaliero

Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40* 14.00** 17.15 Partenza da Ponza 09.40 15.30* 19.00

Del 1° al 31 agosto - Giornaliero

Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40* 14.00** 17.15 Partenza da Ponza 09.40 15.30* 19.00

ESTATE ROMANA

ANFITRATTO QUERCIA DEL TASSO

(Passaggiata del Gianicolo) Sabato alle 21.30 «Prima». La Coop. «La Plautina» presenta Scherzatamente Checco di Anton Checov, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Marcello Bonni Dini. Regia di Giorgio Ammirata.

GIARDINO DEGLI ARANCI

(Via Santa Sabina - Aventino) Alle 21. Mille di Pilato, con Fiorenzo Fiorentini, E. Guarni, L. Gatti, M. Gatti, R. Cortesi. Musica di Paolo Gatti. Coreografie di Mario Dani.

BARBERINI

(Piazza Barberini, 52 - Tel. 4751707) L. 4000 Deliver l'imprescindibile con R. O'Neal - Drammatico (17-22.30)

BLUE MOON

(Via dei 4 Cantori, 53 - Tel. 4743936) Prigione di donne con M. Brocard - Drammatico (VM18) (17-22.30)

CAPRANICA

(Piazza Capranica, 101 - Tel. 6792465) L. 4000 I predatori dell'arca perduta con H. Ford - Avventuroso (17-22.30)

CAPRANICETTA

(Piazza Montecitorio, 125 - Tel. 6798957) L. 4000 Kramer contro Kramer con D. Hoffman - Sentimentale (17-22.30)

COLLA DI RENZO

(Via Tuscolana, 950 - Tel. 7615424) L. 2500 Melody (17-22.30)

BROADWAY

(Via dei Narcisi, 24 - Tel. 2815740) L. 1500 Teatralità (16-30-22.30)

ELDONADO

(Viale dell'Esercito, 38 - Tel. 5010652) L. 1500 Doppio sesso incrociato (17-22.30)

ESPERIA

(Piazza Sonnino, 37 - Tel. 592884) L. 2500 Soudra antinfame con T. Milan - Comico (17-22.30)

ESPERO

Riposo

ETRURIA

Film solo per adulti

MADISON

Un uomo chiamato cavallo con R. Harris - Drammatico (17-22.30)

MERCURY

(Via Castello, 44 - Tel. 6561767) L. 2500 Sexy Boom (17-22.30)

METRO DRIVE IN

(Via C. Colombo, Km 21 - Tel. 6090243) L. 2500 Bronx 41° distretto di polizia con P. Newman - Avventuroso (20.50-23.15)

MODERNETTA

(Piazza della Repubblica, 44 - Tel. 460285) L. 3500 Segretaria disposta al piacere (16-30-22.30)

MODERNO

(Piazza della Repubblica, 44 Tel. 460285) L. 3500 Aiuto alleanza festi cool (16-22.30)

NEW YORK

(Via delle Cave, 36 - Tel. 780271) L. 4000 Sabato domenica e venerdì con A. Celentano - Satirico (17-22.30)

MASSENZIO '82 AL CIRCO MASSIMO

(Via dei 4 Cantori, 53 - Tel. 4743936) La rosa, il lenzuolo viola. CINEMA RIALTO: Il postino suona sempre due volte.

VILLA ALDOBRANDINI

Alle 21. «28° Estate del Teatro Romano». Anita Duranti, Laila Ducchi, Enzo Liberti presentano la Comp. Stabile del Teatro di Roma «Checco Durante in La buffa historie de Meo Patacco» di Enzo Liberti. Musica di Lida Ramondi. Informazioni tel. 6781863.

Visioni successive

ACILIA

(Borgata Acilia - Tel. 6050049) Via dei 4 Cantori, 53 - Tel. 4743936 Prigione di donne con M. Brocard - Drammatico (VM18) (17-22.30)

ALFIERI

(Via Repetti) Domani riapertura

ANENE

La ragazza con il lecca lecca

AQUILA

(Via L'Aquila, 74 - T. 7584951) L. 1000 La donna erotica (17-22.30)

AVORIO EXOTIC MOVIE

Domani riapertura

BRESCIA

(Via Tuscolana, 950 - Tel. 7615424) L. 2500 Melody (17-22.30)

BROADWAY

(Via dei Narcisi, 24 - Tel. 2815740) L. 1500 Teatralità (16-30-22.30)

ELDONADO

(Viale dell'Esercito, 38 - Tel. 5010652) L. 1500 Doppio sesso incrociato (17-22.30)

ESPERIA

(Piazza Sonnino, 37 - Tel. 592884) L. 2500 Soudra antinfame con T. Milan - Comico (17-22.30)

ESPERO

Riposo

ETRURIA

Film solo per adulti

MADISON

Un uomo chiamato cavallo con R. Harris - Drammatico (17-22.30)

MERCURY

(Via Castello, 44 - Tel. 6561767) L. 2500 Sexy Boom (17-22.30)

METRO DRIVE IN

(Via C. Colombo, Km 21 - Tel. 6090243) L. 2500 Bronx 41° distretto di polizia con P. Newman - Avventuroso (20.50-23.15)

MODERNETTA

(Piazza della Repubblica, 44 - Tel. 460285) L. 3500 Aiuto alleanza festi cool (16-22.30)

MODERNO

(Piazza della Repubblica, 44 Tel. 460285) L. 3500 Aiuto alleanza festi cool (16-22.30)

NEW YORK

(Via delle Cave, 36 - Tel. 780271) L. 4000 Sabato domenica e venerdì con A. Celentano - Satirico (17-22.30)

PARIS

(Via Magna Greca 112 - Tel. 7596568) L. 4000 Delfino al Central Hospital con W. Shatner - Horror (VM18) (16-30-22.30)

SPLENDID

(Via Par. delle Vigne, 4 - Tel. 620205) L. 2500 La matrigola

ROMANENZO

«Aspettando il domani»; 20.30 Telefilm, «Dallas»; 21.30 Film, «I cuori infranti»; 23.30 Boxe; 00.30 Film, «Voi assassini»; Telefilm, «Istival squadra cinque zero».

RTI LA UOMO TV

Ore 8.10 Cartoni animati; 10.20 Sceneggiato, «Marianna»; 10.50 Telefilm, «Matt Helms»; 11.40 Film, «Giovani matti»; 13.10 Telefilm, «Quincy»; 14.15 Telefilm, «Canna e fango»; 15.15 Film, «Il castello di carta»; 16.20 Documentario, «16.50 Cartoni animati»; 18.30 Telefilm, «Canna e fango»; 19.30 Telefilm, «Angoscia»; 20.15 Telefilm, «The Jefferson»; 20.30 Telefilm, «Quincy»; 21.30 Film, «L'assassino»; 23.40 Telefilm, «Matt Helms»; 00.30 Film, «Tornare a primavera»; 1.45 Fantastico; 2.15 Film.

TELETEVERE</